



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro



Le assunzioni dei lavoratori
per figura professionale
e Centro per l'impiego

MANIAGO



INTRODUZIONE



Informare i giovani studenti sulle opportunità che una scelta mirata e consapevole del percorso universitario di studi o del primo ingresso nel mondo del lavoro apre, è il primo passo per una crescita consapevole della società regionale e dell'economia tutta del Friuli Venezia Giulia.

"Incontro", la fiera annuale organizzata a Pordenone per sviluppare i contatti tra le aziende e gli studenti, rappresenta un appuntamento importante per illustrare le alternative attraverso le quali accedere al mercato del lavoro e chiamare gli attori del sistema regionale ad un confronto mirato per la crescita dell'occupabilità giovanile.

In questo contesto, che attira e stimola imprese e futuri lavoratori, viene realizzato il Job Day 2009 in una forma di partenariato pubblico-privato.

Il Job Day propone uno stand dedicato alla promozione dei servizi offerti dai Centri Per l'Impiego, concedendo particolare risalto a quelli propri della rete "Eures", che fa della promozione alla mobilità professionale in Europa il suo credo, al fine di radicare una nuova cultura della mobilità non ancora totalmente avvertita dalla società.

Il Job Day rappresenta l'evento di punta della manifestazione "Incontro"; quest'anno verrà sottolineato il ricorrere del XV anniversario della rete "Eures" e tale occasione vuole essere il punto di partenza per l'avvio di una collaborazione sempre più consolidata con "Eures" e le altre reti europee di mobilità professionale che, con orientamenti differenziati, si rivolgono ai giovani al momento dell'entrata nel mercato del lavoro.

Un mercato incerto, in particolare di questi tempi di crisi economica e occupazionale che sta causando una severa selezione tra le attività produttive di tutto il mondo e che ci vede, come Amministrazione regionale, impegnati in prima linea per garantire il sostegno al reddito di tutti i lavoratori coinvolti nelle crisi, nuove opportunità di reimpiego in azienda, percorsi di qualificazione e riqualificazione per non farsi trovare impreparati nella fase di ripresa, oggi solo all'inizio.

Durante la manifestazione si terranno due convegni e numerosi workshop: i convegni toccheranno i temi dei contratti di primo lavoro per neodiplomati e neo laureati e i fabbisogni professionali

e formativi delle aziende del Friuli Venezia Giulia. Ritengo questi argomenti importanti per dare il via a un'azione concertata tra tutti i soggetti (istituzioni scolastiche, sistema del lavoro pubblico e privato, aziende) in modo da non permettere che i giovani paghino maggiormente gli effetti delle crisi con l'esclusione dal mondo lavorativo.

Le opportunità offerte dalle particolari tipologie di contratti agevolati per i giovani, la possibilità dell'inserimento in azienda attraverso esperienze di stage anche di lunga durata, gli incentivi alle imprese per l'assunzione e stabilizzazione dei lavoratori, rappresentano alcune delle misure adottate a livello nazionale e regionale per tutelare l'ingresso nel circuito occupazionale.

Credo inoltre sia fondamentale analizzare ed intervenire su quella parte di giovani professionisti che lavora negli studi, spesso con contratti di collaborazione o partecipazione, e che in questo momento sta pagando di prima persona il calo di lavoro derivante dalla crisi.

Ritengo necessario riscoprire gli "antichi mestieri" e rafforzare la loro dignità: rappresentano un'opportunità di sviluppo e di crescita professionale molto importante, oscurata spesso oggi dalla convinzione che senza l'ottenimento dei titoli universitari non ci si possa affermare nella vita lavorativa. Una valutazione errata che vogliamo correggere attraverso l'offerta di servizi e informazioni in grado di orientare al meglio la scelta del percorso formativo di tipo professionale o di tipo accademico.

Alessia Rosolen

Assessore regionale al lavoro, università e ricerca
Delegato alle Pari opportunità e Politiche giovanili



LE AZIENDE

Nel Cpi di Maniago vengono raccolte tutte le informazioni che i datori di lavoro sono tenuti a comunicare al momento dell'assunzione di un qualsiasi lavoratore. Questi dati consentono di individuare la dinamica dei flussi occupazionali, in termini di specializzazione produttiva, tipologia di contratto, qualifica professionale, fascia d'età e genere dei lavoratori.

4

I dati amministrativi relativi ai movimenti di assunzione dei rapporti di lavoro sono forniti dal nuovo sistema informativo per l'automazione degli adempimenti e dei servizi dei Centri per l'Impiego denominato Ergon@t.

Tra i 13 comuni, che fanno riferimento al Cpi di Maniago, spiccano, per numero di avviamenti effettuati nel corso del 2008, i comuni di Maniago e, in misura molto inferiore, Montereale Valcellina.

COMUNE sede dell'azienda	N	%
ANDREIS	6	0,1
ARBA	120	2,7
BARCIS	110	2,4
CAVASSO NUOVO	80	1,8
CIMOLAIS	44	1,0
CLAUT	155	3,4
ERTO E CASSO	21	0,5
FANNA	91	2,0
FRISANCO	12	0,3
MANIAGO	3.055	68,0
MONTEREALE VALCELLINA	521	11,6
VAJONT	86	1,9
VIVARO	193	4,3
TOTALE	4.494	100,0

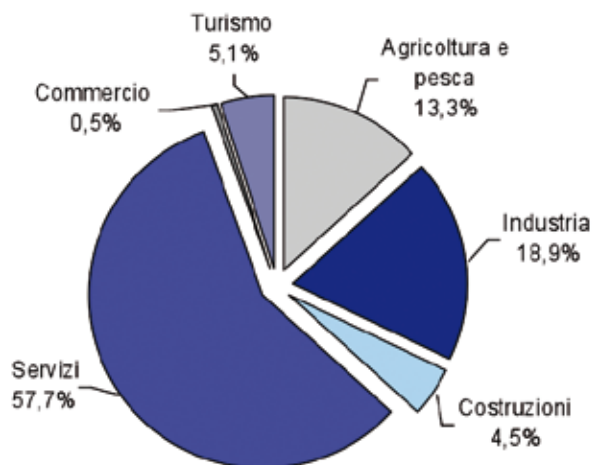
FABBISOGNO OCCUPAZIONALE

Nel 2008 nel centro per l'impiego di Maniago sono stati registrati 4.494 avviamenti, il 54,7% dei quali nel terziario e, in particolare, nelle aziende che svolgono servizi alle imprese e alle persone e nell'istruzione. Nel comparto industriale il microsettore più attivo è quello dell'industria metalmeccanica, elettrica ed elettronica.

	Avviamenti nel Cpi di Maniago		Tipologia di contratto di cui (comp.%)		
	v.a.	%	Apprendistato	Tempo determinato	Tempo indeterminato
Agricoltura e pesca	522	11,6	0,2	95,8	4,0
Industria in senso stretto	739	16,4	8,4	54,1	37,5
Metalmeccanica, elettrica, elettronica	402	8,9	6,2	54,0	39,8
Costruzioni	175	3,9	16,6	41,7	41,7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	21	0,5	9,5	61,9	28,6
Servizi	2.459	54,7	2,0	80,2	17,8
Istruzione	770	17,1	0,0	96,0	4,0
Altri servizi alle imprese	742	16,5	0,7	93,5	5,8
Altri servizi alle persone	214	4,8	13,6	64,0	22,4
Alberghi e ristoranti	198	4,4	5,6	57,1	37,4
Servizi domestici	182	4,0	1,1	89,6	9,3
Servizi delle attività ricreative	133	3,0	0,0	5,3	94,7
Sanità	103	2,3	0,0	54,4	45,6
n.d.	578	12,9	0,0	97,6	2,4
TOTALE	4.494	100,0	3,2	78,4	18,4



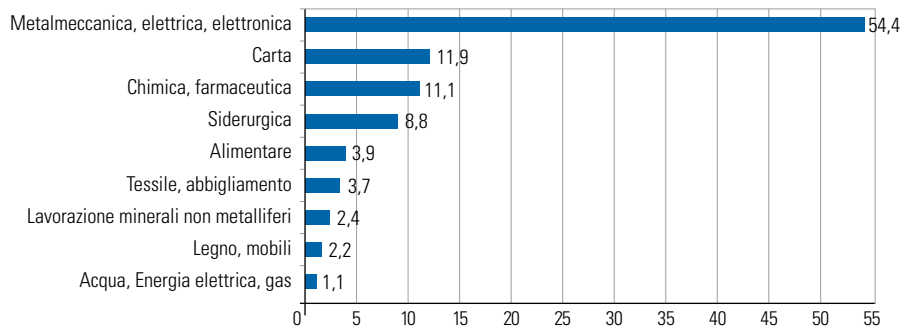
Fabbisogno occupazionale
Settore d'attività



Le aziende che hanno avviato pratiche d'assunzione al lavoro hanno privilegiato, nel complesso, contratti a tempo determinato (78,4%). Tra le diverse tipologie di contratto a termine spiccano, per numero, quelli a tempo determinato e di somministrazione. Il complesso dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato intercetta il 18,4% della domanda di lavoro complessiva.

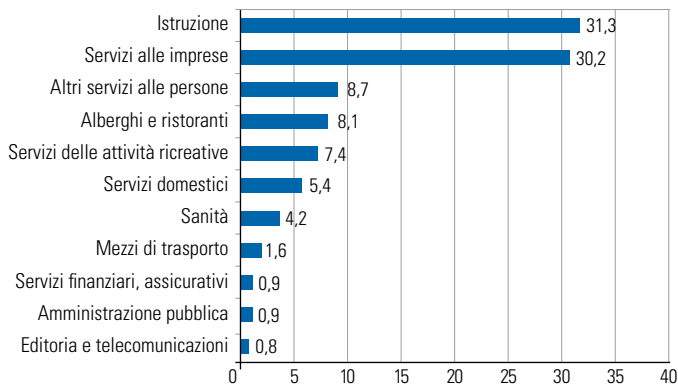
	Avviamenti nel Cpi di Maniago	
	v.a.	%
Apprendistato	144	3,2
Determinato	3.522	78,4
Tempo determinato	938	20,9
Somministrazione	1.176	26,2
Lavoro a progetto /co.co.co.	135	3,0
Tempo determinato nel pubblico impiego	197	4,4
Tempo determinato per sostituzione	409	9,1
Tirocinio	37	0,8
Lavoro occasionale	4	0,1
Indeterminato	828	18,4
Tempo indeterminato	652	14,5
Tempo indeterminato nel pubblico impiego	25	0,6
TOTALE	4.494	100,0

Industria in senso netto (% sul totale del settore)



Nel comparto industriale il maggior numero di entrate si registra, oltre che nel settore metalmeccanico (54,4%), in quello della lavorazione della carta (11,9%) e nel settore della chimica (11,1%).

Servizi (% sul totale del settore)



I settori dei servizi nei quali si conta il maggior numero di assunzioni, sono quello della formazione e dell'istruzione (31,3%) e quello dei servizi alle imprese (30,2%).

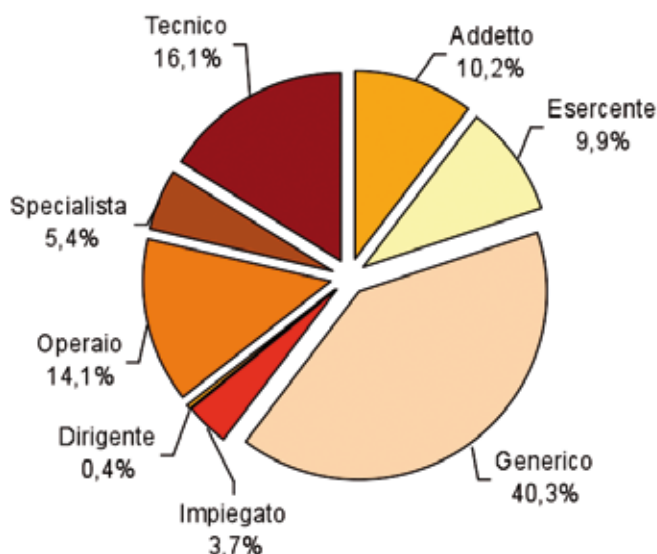
FABBISOGNO PROFESSIONALE

L'analisi degli avviamenti effettuati nel 2008 secondo la qualifica professionale evidenzia l'ingente richiesta di figure professionali con qualifica generica (40,3%). La quota di personale con elevata specializzazione (dirigenti, tecnici e specialisti) si attesta al 22%. Gli operai specializzati e gli artigiani risultano pari al 14%.

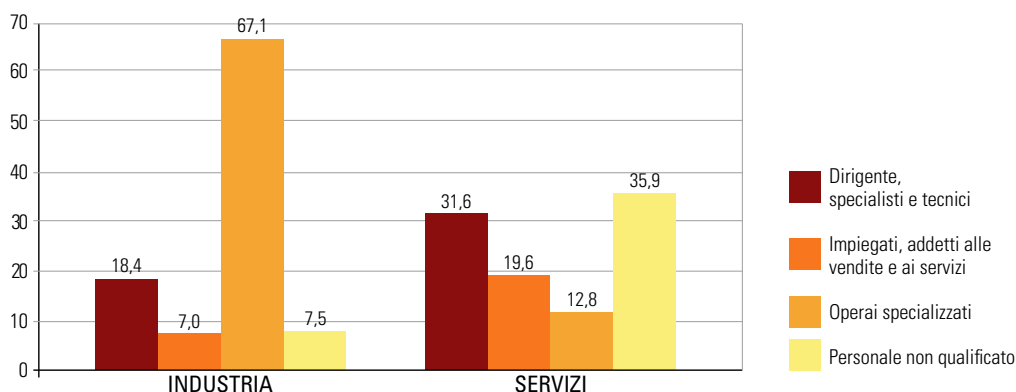
Il personale privo di qualifica risulta fortemente richiesto dalle aziende di servizi, le quali cercano anche impiegati, esercenti e figure con alta specializzazione. Nell'industria, invece, gli operai assorbono il 67,1% della assunzioni nel settore; tra le rimanenti categorie il 18,4% riguarda le qualifiche con elevata specializzazione.

Qualifica professionale

6



Qualifica professionale per settore d'attività



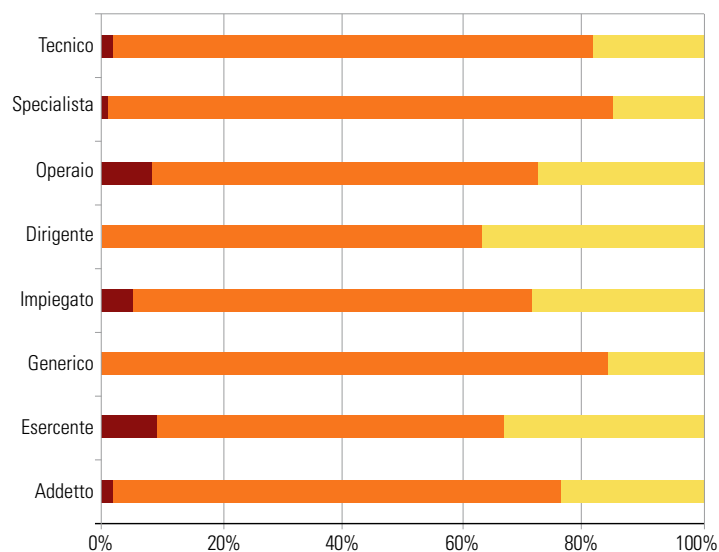
Le figure professionali più richieste sono quelle relative a personale non qualificato, al quale vengono affidati l'25,9% del totale dei nuovi contratti di assunzioni. Le prime cinque posizioni della graduatoria relativa alle principali figure professionali che hanno interessato gli avviamenti del 2009, sono occupate da profili professionali con una bassa qualifica e privi di specializzazione.

Principali figure professionali	v.a.	%
generico	1.163	25,9
collaboratori domestici ed assimilati	131	2,9
camerieri ed assimilati	103	2,3
commessi e assimilati	90	2,0
altri operai addetti all'assemblaggio ed alla produzione in serie di articoli industriali	85	1,9
fonditori conduttori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia)	79	1,8
personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	72	1,6
facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	70	1,6
macchinisti ed attrezzisti di scena	65	1,4
operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	63	1,4
baristi e assimilati	61	1,4
operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	58	1,3
cuochi in alberghi e ristoranti	53	1,2
muratori in pietra, mattoni, refrattari	50	1,1
compositori tipografici	50	1,1
segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati	49	1,1
autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	47	1,0
personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	45	1,0
tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	39	0,9
manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	38	0,8
altre professioni	2.083	46,4
TOTALE	4.494	100,0

L'analisi delle assunzioni per profilo professionale in base alle tipologie contrattuali conferma la prevalenza di contratti a tempo determinato, che vengono applicati in modo diffuso tra le diverse qualifiche professionali. I contratti a tempo indeterminato vengono attivati con maggiore frequenza nell'assunzione di dirigenti e degli esercenti, attestandosi poco sopra al 25% sul totale della categoria.

- Apprendista
- Tempo determinato
- Tempo indeterminato

Qualifica professionale per tipologia di contratto



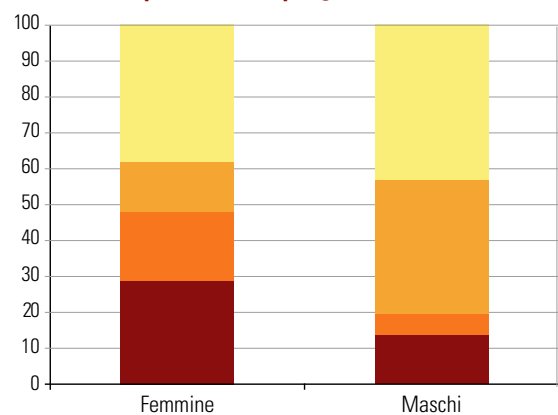
Il maggior apporto lavorativo si registra in corrispondenza della fascia d'età superiore ai 29 anni (60,1% delle entrate). Le aziende ricercano giovani sotto i 24 anni per svolgere mansioni di tipo impiegatizio o nell'ambito delle vendite e dei servizi. I ruoli dirigenziali e di elevata specializzazione, per i quali è richiesta una specifica esperienza e un'alta formazione, sono riservati ai lavoratori con età compresa tra i 30 e i 44 anni.

	Qualifica professionale					
	Totale	Classi di età (valori %)				
		fino a 24 anni	25 - 29	30 - 44	45 - 54	oltre i 65
Dirigente, specialisti e tecnici	981	12,6	26,1	49,0	8,3	4,0
Imprenditore/Dirigente	16	0,0	25,0	37,5	25,0	12,5
Specialista	244	9,4	21,7	52,5	10,2	6,1
Tecnico	721	14,0	27,6	48,1	7,2	3,1
Impiegati, addetti alle vendite e ai servizi	608	31,7	18,4	32,1	12,0	5,8
Impiegato	165	25,5	20,0	32,7	13,9	7,9
Addetto/Esercente	443	34,1	17,8	31,8	11,3	5,0
Operai specializzati	1.092	25,1	15,8	42,3	12,0	4,8
Operaio/Artigiano	633	24,5	15,2	42,7	12,6	5,1
Addetto	459	25,9	16,8	41,8	11,1	4,4
Personale non qualificato	1.808	20,5	15,9	41,4	14,9	7,4
TOTALE	4.489	21,4	18,4	42,0	12,3	5,8

I rapporti di lavoro iniziati nel 2008 hanno interessato per il 53% lavoratrici e per il restante 47% lavoratori. Le posizioni professionali ritenute più adatte alle figure femminili sono quelle dei tecnici, degli specialisti, degli impiegati e degli addetti alle vendite e ai servizi, mentre i maschi vengono ritenuti più adatti a svolgere le mansioni di operai.

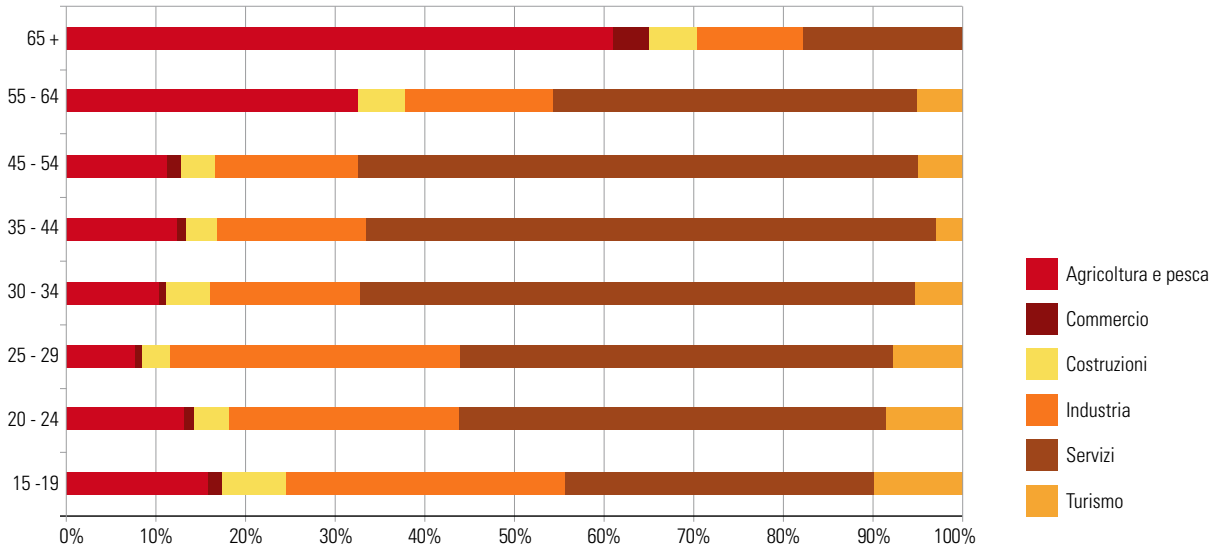
- Personale non qualificato
- Operai specializzati
- Impiegati, addetti alle vendite e ai servizi
- Dirigente, speciali e tecnici

Qualifica professionale per genere



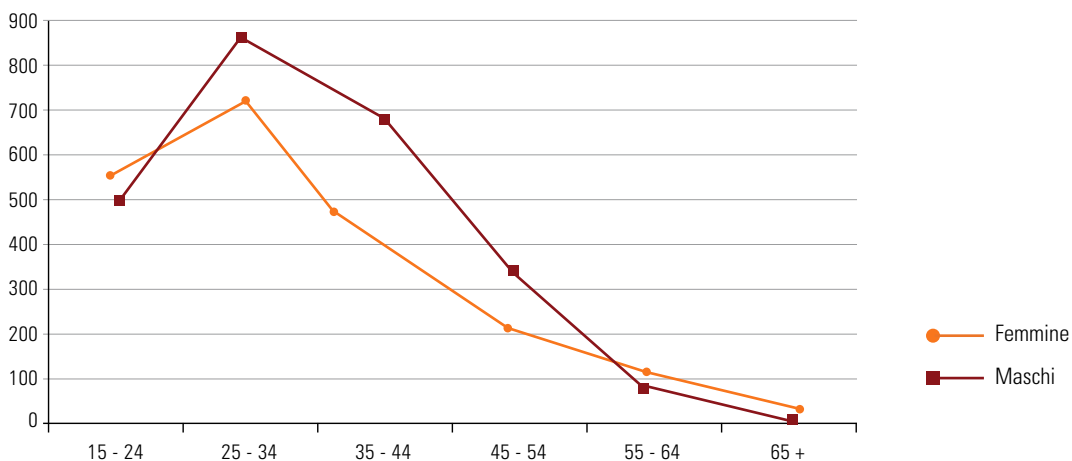
I settori d'attività che offrono maggiori opportunità lavorative ai giovani sotto i 29 anni sono quelli dei servizi e dell'industria in senso stretto. Al crescere dell'età aumentano gli avviamenti nell'agricoltura, mentre nelle fasce d'età centrale (dai 30 ai 54 anni) prevalgono le assunzioni effettuate dal comparto dei servizi.

Avviamenti per classi di età e settore d'attività



L'andamento degli avviamenti all'interno delle principali classi d'età pone in evidenza la netta preferenza per le donne manifestata nelle fasce d'età centrali (dai 25 ai 54 anni), con un picco nella fascia tra i 25 e i 34 anni. Nelle fasce d'età più estreme, sotto i 24 anni e dopo i 54 anni, si registra la tendenza a privilegiare la componente maschile rispetto a quella femminile.

Avviamenti per classi di età e genere



Nel 2008 le prime 20 aziende che hanno registrato buoni risultati in termini di avviamenti sono le seguenti:

Principali aziende del Cpi di Maniago

SINTERIM SPA

ZML INDUSTRIES SPA

GRAPHISTUDIO SPA

C BLADE SPA FORGING & MANUFACTURING

B. & B. S.P.A.

SIAP SPA

INOSSMAN SPA FONDERIA ACCIAIO

VIVALDI & CARDINO S.P.A.

SODEXO ITALIA S.P.A.

DOMENICO ALIPRANDI SPA

CEMENTIZILLO SPA

TRANSIMA ITALIANA SPA

TRAMONTINA SPA

BIOMAN SPA

FRIULCHEM S.P.A.

IN'S MERCATO SPA

AUSONIA DI NANUTTI BELTRAME SPA

MARK-COLOR SPA

MERKUR INTERACTIVE ITALIA SPA

MONTI SPA





Maniago

Via Dante 28 - 33085

tel. 0427 71577 - 730467

fax 0427 700720

cpi.maniago@provincia.pordenone.it



Agenzia regionale del lavoro
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

via San Francesco, 37
34133 - Trieste
Tel. 040 3775106 - Fax 040 3775197
agire@agelav.fvg.it